

FOOD

A⁻ A⁺

Lunedì, 3 giugno 2019 - 15:22:00

I grandi marchi del vino italiano tornano in Cina per una tappa istituzionale

Si tratta del più importante appuntamento dell'Istituto che raggruppa diciannove grandi marche. Il mercato asiatico è il più promettente mercato internazionale

di Eduardo Cagnazzi



<http://www.affaritaliani.it/food/i-grandi-marchi-del-vino-italiano-tornano-in-cina-per-una-tappa-istituzionale-608393.html>

Vetrina di eccezione in Cina per i vini delle più rappresentative aziende del Balpaese. Sarà un vero e proprio dream team di produttori top quello che si prepara a sbarcare a Shanghai e Hong Kong dal 4 al 6 giugno in rappresentanza dell'eccellenza enoica tricolore. L'Istituto del vino italiano di qualità Grandi Marche farà infatti tappa in Cina per il suo appuntamento più importante e rappresentativo dell'anno, schierando le 19 aziende icona che dal 2004 promuovono e valorizzano insieme il brand Italia nel mondo.

Dopo aver toccato grandi metropoli come Mosca, Tokyo, San Pietroburgo, Toronto, Miami, Londra, San Francisco, Milano, Berlino, Zurigo e in ultimo Houston, Boston e New York nel 2018, saranno dunque due delle città più dinamiche e interessanti dell'Asia a ospitare l'evento istituzionale Igm che, come da tradizione, prevede seminari di approfondimento, degustazioni guidate da esperti internazionali e dagli stessi titolari delle cantine associate e due walk around tasting. Il tutto con l'obiettivo di diffondere e valorizzare la conoscenza sulla vitivinicoltura eccellente del nostro Paese ma anche di rafforzare le quote del vino tricolore in un mercato riconosciuto come il più promettente a livello mondiale, seppur ad oggi fortemente presidiato dalla Francia ma che, negli ultimi anni, ha visto crescere prepotentemente l'Australia. Basti infatti pensare che in Cina, sempre nel 2018, i francesi hanno rappresentato il 37% del valore di tutto il vino importato (ma era il 42% appena due anni prima), mentre gli australiani sono contestualmente passati dal 24% al 27% di quota.

<http://www.affaritaliani.it/food/i-grandi-marchi-del-vino-italiano-tornano-in-cina-per-una-tappa-istituzionale-608393.html>

“Quest’anno abbiamo scelto di fare tappa a Shanghai e Hong Kong -spiega Piero Mastroberardino, presidente dell’Istituto del Vino italiano di qualità Grandi Marchi- con lo scopo di testimoniare, attraverso la nostra presenza diretta e la nostra attività, la cultura della qualità che caratterizza il vino italiano su un mercato, quello cinese, che è in rapida evoluzione. Shanghai, in particolare, è la città cinese più ricca, dinamica, moderna e cosmopolita che più di ogni altra anticipa le tendenze, mentre Hong Kong, seppur non più città-stato come un tempo, rimane una delle piazze asiatiche più importanti sul piano finanziario e dei beni di lusso e per il vino un hub logistico importante e di riferimento per gran parte dell’Asia. In generale il consumo di vino in Cina nel giro dell’ultimo decennio è più che raddoppiato ed il vino italiano, secondo i dati Wine Monitor relativi ai vini imbottigliati, occupa in valore il quinto posto dopo Francia, Australia, Cile e Spagna con una quota di mercato del 6%. C’è quindi molto lavoro da fare ed è necessaria un’azione che, accanto agli sforzi messi in campo da un paio di anni dal Mise attraverso l’Ice e il tavolo di concertazione con le categoria, affianchi la presenza più diretta delle aziende. Proprio in questa ottica si inserisce il nostro evento istituzionale, non a caso il più importante dell’anno in quanto vede la presenza di tutte le cantine associate, ciascuna rappresentate da un membro della famiglia titolare”.

Alois Lageder, Ambrogio e Giovanni Folonari Tenute, Antinori, Argiolas, Col d’Orcia, Ca’ del Bosco, Carpenè Malvolti, Donnafugata, Gaja, Jermann, Lungarotti, Masi, Mastroberardino, Michele Chiarlo, Pio Cesare, Rivera, Tasca d’Almerita, Tenuta San Guido e Umani Ronchi. Saranno loro dunque la ‘locomotiva’ dell’Igm Asia Tour 2019, che si prepara a partire alla volta del Ritz-Carlton Pudong di Shanghai per poi arrivare il 5 e 6 giugno a Hong Kong, prima al James Suckling Wine Central, per un incontro di benvenuto, e successivamente al Four Seasons Hotel.

Ad aprire entrambi gli appuntamenti saranno i seminari e le degustazioni guidate -riservati a stampa di settore, trade e pubblico professionale- che porranno l’accento sulle etichette più rappresentative di ciascuna azienda in una sorta di viaggio nell’Italia del vino di qualità e delle sue peculiarità territoriali condotto da due ‘esploratori’ d’eccezione: Ying Guo, una delle più autorevoli sommelier cinesi, e Jeannie Cho Lee, la prima Master of Wine asiatica. Ai vini top IGM già presenti sul mercato o che stanno per essere introdotti, invece, sono dedicati i due walk around tasting a chiusura di giornate. Quattro, in particolare, i prodotti di ciascuna cantina che saranno protagonisti di questi intriganti banchi d’assaggio aperti esclusivamente a buyer, Fb manager, ristoranti, wine bar e club, sommelier e opinion leader.

<http://www.affaritaliani.it/food/i-grandi-marchi-del-vino-italiano-tornano-in-cina-per-una-tappa-istituzionale-608393.html>